



# COMUNE di VIONE

PROVINCIA di BRESCIA

P.zza Vittoria, 1 - 25050 Vione (BS)

tel. 0364/94131-906154 - fax 0364/948528 E-mail [protocollo@pec.comune.vione.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.vione.bs.it) cod. fisc. 00837510171

## DECRETO SINDACALE N. 134/2026 del 02.01.2026

\*\*\*\*\*

**OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI VIONE.**

### IL SINDACO

**Visto l'art. 1 comma 7** della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

*«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»*

**Vista** la Deliberazione N. 15/2013 della Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione, che individua nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico-amministrativo, il titolare del potere di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto far proprio tale orientamento anche per la nomina del Responsabile per la Trasparenza alla luce dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

**Visto** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

**Preso atto** del proprio Decreto N. 133/2025 del 02/01/2026 avente per oggetto "Conferimento incarico supplenza al Segretario Comunale Dr. Bruno Cassio per il periodo 01.01.2026-30.04.2026"

**Viste** "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", pubblicato sul sito dell'autorità, in cui si dice:

*“ 2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è*

*previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

*Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5. La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013). Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]"*

**Vista** la legge 07 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

#### **DECRETA**

**1.di individuare**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** di questo comune il segretario comunale dott. Bruno Cassio;

**2.di dare** comunicazione della presente nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione in ottemperanza all'art. 1 comma 7 della legge n. 190/2012;

**3.di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul sito del Comune di Vione, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" ed all'Albo Informatico.

**IL SINDACO**

**Stefano Tomasi**

F.to digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs 82/2005

